



FOGLIO INFORMATIVO 1.3.5.
(AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DI BANCA DI ITALIA SULLA TRASPARENZA
DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI DEL 29/7/2009 PUBBLICATE SULLA G.U. SUPPLEMENTO ORDINARIO DEL 10/09/2009 N. 210)

AGGIORNAMENTO N. 10 del 15/12/2011

CONTO POPROMA CONTO CORRENTE A PACCHETTO PER CLIENTI "CONSUMATORI" PROFILI FAMIGLIE E PENSIONATI

INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO	
Denominazione	BANCA POPOLARE DI ROMA Spa
Forma giuridica	Società per azioni iscritta al registro delle imprese di Rm n. 04245811007
Sede legale e amministrativa	Via Leonida Bissolati, 40 - 00187 Roma
Telefono e Fax	06/4203411 – 06/42034123
Indirizzo telematico	Web site: www.poproma.it – e-mail: direzione.generale@poproma.it
Codice ABI	5650/7
Iscrizione all'Albo delle banche presso B.I.	Iscritta all'Albo delle Banche n. 5215
Gruppo Bancario	Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara
Capitale sociale al 31/12/2010	€ 48.637.592,00
Sistemi di garanzia a cui la banca aderisce	Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e Fondo Nazionale di Garanzia

In caso di offerta fuori sede
<i>Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede</i>
Copia consegnata da _____ in data _____ <i>(timbro e firma del Promotore Finanziario)</i>
Indirizzo , telefono, email del P.F. _____
Firma del cliente per avvenuta ricezione <i>(da conservare a cura del P.F.)</i> _____

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI
<p>Struttura e funzione economica</p> <p>Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).</p> <p>Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.</p> <p>Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a € 100.000 .</p> <p>Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.</p> <p>Per clienti "consumatori", per saperne di più: La Guida pratica al conto corrente, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della banca www.poproma.it e presso tutte le filiali della banca.</p> <p>Principali rischi (generici e specifici)</p> <p>Tra i principali rischi vanno tenuti presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto. • Utilizzo fraudolento da parte di terzi del libretto degli assegni, nel caso di smarrimento e sottrazione, e di eventuali atti dispositivi apparentemente riferibili al cliente; va pertanto osservata la massima attenzione nella custodia del libretto degli assegni e dei relativi moduli di richiesta. • Accredito di assegni e di altri titoli simili al salvo buon fine, con conseguente possibilità di non poter disporre degli importi accreditati sul conto prima della maturazione della disponibilità. • Traenza di assegni bancari che risultino senza provvista al momento della presentazione al pagamento, con conseguente iscrizione nella Centrale d'Allarme Interbancaria, istituita presso la banca d'Italia, qualora non intervenga il pagamento ai sensi della normativa vigente. • Variabilità del tasso di cambio, qualora in conto corrente sia in valuta estera (ad esempio, dollari USA). • Rischio di controparte. A fronte di questo rischio è prevista una copertura, nei limiti d'importo di € 100.000 per ciascun correntista, delle disponibilità risultanti dal conto, per effetto dell'adesione della banca al sistema di garanzia dei depositi sopra indicato. La copertura massima indicata è riferita al totale dei depositi costituiti da ciascun depositante nelle varie forme tecniche.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE**QUANTO PUÒ COSTARE IL CONTO CORRENTE**
Indicatore Sintetico di Costo (ISC)

PROFILO	SPORTELLLO
Giovani	Non adatto
Famiglie operatività bassa (201)	57,05
Famiglie operatività media (228)	102,6
Famiglie operatività elevata (253)	154
Pensionati operatività bassa (124)	55,8
Pensionati operatività media (189)	77,66

L'indicazione riportata tra parentesi rappresenta il numero di operazioni annue teoriche attribuite dalla Banca d'Italia nell'identificazione del profilo di operatività.

Oltre a questi costi vanno considerati l'imposta di bollo di € 34,20 euro obbligatoria per legge, gli eventuali interessi attivi e/o passivi maturati sul conto e le spese per l'apertura del conto.

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono a 5 profili di operatività, meramente indicativi – stabiliti dalla Banca d'Italia - di conti correnti privi di fido.

Per saperne di più: www.bancaditalia.it

QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO*

IPOSTESI		
contratto con durata indeterminata e commissione per la messa a disposizione dei fondi	Accordato	€ 1500 – a revoca
	Tasso debitore nominale annuo	12,75 %
	Commissione Disponibilità Fondi	esente
	Spese collegate all'erogazione del credito	€ 0,00
	Interessi	€ 47,81
	Oneri	€ 0,00
	ISC / TAEG	13,37%
	Accordato	€ 5000 – a revoca
	Tasso debitore nominale annuo	12,75 %
	Commissione Disponibilità Fondi	2 % dell'accordato su base annua
	Spese collegate all'erogazione del credito	€ 0,00
	Interessi	€ 159,37
	Oneri	€ 25,00
ISC / TAEG	15,59 %	
Contratto con durata di 18 mesi e commissione per la messa a disposizione dei fondi	Accordato	€ 1500
	Tasso debitore nominale annuo	12,75 %
	Commissione Disponibilità Fondi	2 % dell'accordato su base annua
	Spese collegate all'erogazione del credito	€ 0,00
	Interessi	€ 286,87
	Oneri	€ 0,00
	ISC / TAEG	12,37%

* Per ogni ulteriore dettaglio in tema si rinvia allo specifico foglio informativo e relativo contratto.

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche".

REQUISITI MINIMI

L'apertura del c/c ed il rilascio di carnet assegni, carte di credito/debito e altri strumenti di pagamento sono, in ogni caso, subordinati al parere favorevole della banca.

VOCI DI COSTO	
Spese per l'apertura del conto	zero

SPESE FISSE

GESTIONE LIQUIDITÀ	Canone annuo	€ 24 (€ 6 trimestrali)
	Numero di operazioni incluse nel canone annuo	160 (40 trimestrali) oltre € 1,60 per operazione
	Spese annue per conteggio interessi e competenze	zero
SERVIZI DI PAGAMENTO*	Canone annuo carta di debito nazionale (bancomat/pagobancomat)**	zero
	Canone annuo carta di debito internazionale (bancomat/pagobancomat)*	Coincide con la carta nazionale
	Canone annuo carta di credito* (cirrus/Maestro)	Canone applicato da compagnia emittente **
HOME BANKING*	Canone annuo per internet banking e phone banking	zero (web@popolareroma base se richiesto da cliente)

*per tutte le altre condizioni economiche ed operative si rimanda agli specifici Fogli Informativi - ** se richiesta dal cliente

SPESE VARIABILI

GESTIONE LIQUIDITÀ	Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione)***	€ 1,60
	Invio estratto conto (e Documento di Sintesi periodico) - posta ordinaria (cartaceo) - telematico (on line) - per clienti servizi telematici "Web@popolareroma"	€ 1,35 € 0,00
	Prelievo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	zero
SERVIZI DI PAGAMENTO	Prelievo sportello automatico presso altra banca in Italia	zero
	Bonifici verso Italia e UE fino a Euro 50.000 con addebito in c/c su sportelli BPR	Sportello: € 4,00 - Online: € 1,00
	su altre banche	Sportello: € 7,00 - Online: € 1,25

INTERESSI SOMME DEPOSITATE

INTERESSI CREDITORI	Tasso creditore nominale annuo	0,015 % (tasso effettivo 0,015%)
---------------------	--------------------------------	----------------------------------

SCONFINAMENTI

SCONFINAMENTI IN ASSENZA DI FIDO	Tasso debitore nominale annuo extra fido*	12,75%														
	tasso effettivo annuo	13,372%														
	Commissioni	nessuna														
	Altre spese: Spese gestione sconfinamento per delibera temporanea crediti (commissione giornaliera) **	<table> <tr> <td>sconfini fino a €</td> <td>500</td> <td>zero</td> </tr> <tr> <td>sconfini fino a €</td> <td>1.000</td> <td>€ 1,00</td> </tr> <tr> <td>sconfini fino a €</td> <td>10.000</td> <td>€ 2,00</td> </tr> <tr> <td>sconfini fino a €</td> <td>50.000</td> <td>€ 3,00</td> </tr> <tr> <td>sconfini oltre €</td> <td>50.000</td> <td>€ 5,00</td> </tr> </table>	sconfini fino a €	500	zero	sconfini fino a €	1.000	€ 1,00	sconfini fino a €	10.000	€ 2,00	sconfini fino a €	50.000	€ 3,00	sconfini oltre €	50.000
sconfini fino a €	500	zero														
sconfini fino a €	1.000	€ 1,00														
sconfini fino a €	10.000	€ 2,00														
sconfini fino a €	50.000	€ 3,00														
sconfini oltre €	50.000	€ 5,00														

* tasso debitore nominale annuo utilizzo oltre fido (per scoperto di conto e/o mora) viene applicato, per il periodo dello sconfinamento, sull'intera esposizione in caso di utilizzo in debordo di fido superiore a 5 giorni.

** addebito trimestrale, esposto nell'estratto conto scalare: commissione giornaliera moltiplicata per i giorni in cui il conto risulta in sconfinamento.

CAPITALIZZAZIONE

Periodicità	Trimestrale. Liquidazione degli interessi computata ai giorni dell'anno civile. L'accredito/addebito delle competenze è effettuato con periodicità trimestrale sia per gli interessi attivi, sia per gli interessi passivi.
-------------	--

DISPONIBILITÀ SOMME VERSATE

Contante/assegni circolari stessa banca	Data di versamento
Assegni bancari stessa filiale	Data di versamento
Assegni bancari altra filiale	4 gg. lavorativi successivi al versamento
Assegni circolari altri istituti/vaglia Banca Italia	4 gg. lavorativi successivi al versamento
Assegni bancari altri istituti	4 gg. lavorativi successivi al versamento

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (Legge n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.poproma.it

***ad esclusione delle seguenti causali di estratto conto, tutte le rimanenti recepiscono la spesa per operazione per singola scrittura:

Causale e descrizione in estratto conto:

AL	PREMI ASSICURATIVI	BK	RECUPERO IMPOSTA DI BOLLO SU ASSEGNI
BU	SPESE POST. SU VERS. PER CONTO ENTI	CA	COMMISSIONI INCASSO UTENZE
CB	STORNO COMMISS/SPESE EFF.INSOLUTO D.I.	CD	COMM.EFF.PROT.D.I.
CE	STORNO SPESE PROTESTO EFFETTI	CF	COMM.INS/RICH/PROT
CM	RECUPERO SPESE FOTOCOPIE	CN	COMMISSIONI E RECUPERI SU CAMBIO ASS.
CS	RIMBORSO STAMPE	CV	RIMBORSO STAMPE
C1	RIMBORSO STAMPE	C3	COMMISSIONE PRESENTAZIONE EFFETTI
C4	COMM. DOPO INCASSO	C5	COMM.INSOL.RICHIAM
C6	COMM.SERV.TITOLI	C8	COMMISSIONI INCASSO F24 - CBI
D8	RIMBORSO COSTO ASSICURAZIONE	EB	COMMISSIONI
EE	SPESE GESTIONE SCONFINAMENTO	EI	ADDEBITO SPESE DIVERSE
FB	SPESE PER GESTIONE FIDEJUSSIONE	FI	ADDEBITO PREMIO ASSICURAZIONE
F3	SPESE AMMINISTRAZIONE AFFIDAMENTI	G0	OPERAZIONE DI RETTIFICA
G6	GIRO COMPETENZE	G8	OP. RETTIFICA
JN	RETTIFICA MOVIMENTI P.O.S. D.C.	KN	IMPOSTA DI BOLLO SU GARANZIE RICEVUTE
K5	RITENUTA FISCALE A VS. DEBITO	LM	RITENUTA FISCALE A VS. DEBITO
LO	PENALE BONIFICI CON COORDIN. INCOMPL.	LU	PAGAMENTO BOLLETTINI RAV
M9	SPESE DI PERIZIA	PA	BENEF. ANTE ASSEMBLEA
O4	COMMISSIONE PROROGA ANTICIPO DOCUMENTI	QB	DISPOSIZIONI SBF STORNATE/INSOLUTE
OP	RECUPERO SPESE STAMPA ED INVIO F24	QS	DISP. MAV-RIBA-RID S.B.F. D.I. STORNATE
Q1	COMMISSIONI DISPOSIZIONI PRESENTATE	Q3	COMMISSIONI DISPOSIZIONI PRESENTATE
Q5	COMMISSIONI DISPOSIZIONI RICH/STORN/INS	Q6	COMMISSIONI DI AVVENUTO INCASSO
RO	SPESE PUBBLICO UFFICIALE	VH	PAGOBANCOMAT
VT	AZZERAMENTO SALDO PER ESTINZIONE	V5	PAGOBANCOMAT - ADDEB.
V6	PAGOBANCOMAT - COMMISSIONE	V7	PAGOBANCOMAT - INCASSI
WF	GIRO ASSICURAZIONE	WG	POLIZZA ASSICURATIVA INFORTUNI
XO	COMM. PER ORDINI INESEGUITI/REVOCATI	XQ	STORNO ACCREDITO DIVIDENDI
XS	STORNO OPERAZIONE TITOLI	YS	STORNO OPERAZIONE TITOLI
YZ	RECUPERO SPESE COMUNICAZIONI	Y2	COMMISSIONI EUROPAY
Y4	PAGAM. POS EUROPAY	Y5	DISPOSIZIONI DI GIRO SU CONTO TECNICO
Z3	RECUPERO SPESE COMUNICAZIONI	Z6	COMMISS. PASSIVE
1P	COMMISSIONI	16	COMMISSIONI
2D	COMMISSIONE CARTA PREPAGATA	3K	IMPOSTA DI BOLLO DEPOSITO TITOLI
4Y	COSTO	49	COMMISSIONE SU BONIFICI
5E	COMM. SU BONIFICI	5K	COMM. SU BONIFICI
6K	IMPOSTA DI BOLLO SU DEPOSITO TITOLI	60	RETTIFICA VALUTA
66	SPESE	68	STORNO
7L	COMMISSIONI	7M	RECUPERO SPESE

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITÀ CORRENTE

Spese stampa movimenti c/c allo sportello	zero
---	------

Imposta di bollo annua con addebito trimestrale € 34,20

SERVIZI DI PAGAMENTO

ASSEGNI

Costo assegni	zero	
Recupero imposta di bollo per richiesta assegno bancario in forma libera ex art. 49 co.10 D.Lgs. 231/2007	€ 1,50	
Costo emissione carnet assegni	zero	
Costo negoziazione assegno versato	zero	
Costo emissione assegno circolare	zero	

NEGOZIAZIONE ASSEGNI ITALIA

Spese per messaggi di impagato relativi ad assegni dell'Istituto trattati da altre banche: € 25,00 (*)
 (*) per gli assegni troncati e ripresentati per il pagamento, il messaggio di impagato viene ripetuto, con relativo recupero delle spese, ai sensi del D.L. 30/12/99 N. 507.

Commissioni per PAGATO tardivo:	€ 10,00
Spese per avvisi inviati per telefax e/o telefono: costo effettivamente sostenuto +	€ 15,00
Commissione per assegni restituiti in stanza (imp., irregolari, richiamati, protestati):	€ 15,00 + commissione interbancaria

NEGOZIAZIONE ASSEGNI ESTERO

Spese:	€ 10,00
Commissione intervento:	2 per mille - min. € 2,00
<i>(per il cambio applicato vedere cartello cambi esposto)</i>	

BONIFICI IN USCITA – Commissioni *

Bonifici Ordinari Italia	Su sportelli BPR	Su altre banche
Bonifico singolo allo sportello	4,00	7,00
Bonifico multiplo da supporto cartaceo	3,00	4,00
Bonifico multiplo da supporto magnetico	2,00	3,50
Bonifico home banking	1,00	1,25

Bonifico Urgente	-	€25,00
Bonifico Urgente home banking	-	1,25

Ordini Ripetitivi

Senza contabile per l'ordinante (OR)	3,75
Con contabile per l'ordinante (OY)	4,50

Bonifici Importo Rilevante (BIR)	Su sportelli BPR	Su altre banche
Bonifico allo sportello	-	€25,00
Bonifico home banking	-	1,25

Bonifici esteri – Transfrontalieri (in base a Regolamento CE 924/2009)	Su sportelli BPR	Su altre banche
Bonifico allo Sportello fino a Euro 50.000	-	7,00
Bonifico home banking fino a Euro 50.000	-	1,25

Bonifici esteri in euro Stati membri UE superiore a Euro 50.000	2 per mille con minimo € 6,00
---	-------------------------------

Bonifici Estero in divisa diversa da Euro oppure in euro verso Paese extra UE	2 per mille con minimo € 6,00
--	-------------------------------

Spese fisse

Bonifici Estero in partenza (tutte le tipologie esclusi transfrontalieri fino a Euro 50.000 e Sepa per qualsiasi importo)	€ 15,00
---	---------

BONIFICI IN ENTRATA - commissioni

Bonifico in euro proveniente da estero (superiore a Euro 50.000)	2 per mille con un minimo € 3,00
Bonifico altre divise	2 per mille con un minimo € 3,00

Spese fisse

Bonifici Estero in entrata (tutte le tipologie esclusi transfrontalieri fino a Euro 50.000 e Sepa per qualsiasi importo)	€ 7,00
--	--------

*Per tutte le caratteristiche e le condizioni economiche si rimanda allo specifico foglio informativo.

UTENZE E TRIBUTI**UTENZE**

COMMISSIONI PAGAMENTO
SALTUARIO PER CASSA O C/C
massimo € 5,00

COMMISSIONI PAGAMENTO
CON DOMICILIAZIONE SU C/C*
€ 0,00
(grandi utenze***)

PAGAMENTO ONLINE*
non previsto

*Valuta applicata per la domiciliazione su c/c: giorno di scadenza

**Pagamento online di utenze: non previsto

***Grandi Utenze: sono quelle domestiche di base (telefono fisso, acqua, luce e gas)

TRIBUTI

- tributi RAV	€ 4,00	€ 0,00	non previsto
- F23/F24	€ 0,00	non domiciliabile	€ 0,00 (solo F24)

EFFETTI ELETTRONICI E CARTACEI (RIBA – RID – MAV – BOLL. FRECCIA)

RI.BA.	€ 0,00 x cassa € 0,00 x add. c/c	non domiciliabile	€ 0,00
R.I.D. PASSIVO	non previsto	€ 1,00	non previsto
M.A.V.	€ 0,00	non domiciliabile	€ 0,00
Bollettino bancario - Freccia	€ 1,55 x cassa € 1,75 x c/c	non domiciliabile	€ 0,00
Ricarica Cellulari	non previsto	non domiciliabile	€ 0,00
Ricarica Carifepay (carta prepagata)	€ 1,50	non domiciliabile	€ 1,00
Ritiro effetti elettronici ed effetti cambiari su altre banche	€ 10,00 cadauno	non previsto	non previsto
Pagamento di effetti protestati	€ 0,00	non previsto	non previsto

VALUTE

Contante	Data di versamento
Assegni stesso sportello e circolari BPR	Data di versamento
Assegni Istituto	Data di versamento
Assegni circolari altre banche	1 gg. lavorativo successivo al versamento
Assegni bancari altre banche (piazza locale)	3 gg. lavorativi successivi al versamento
Assegni bancari di altre banche	3 gg. lavorativi successivi al versamento

VALUTE ASSEGNI ESTERI

- assegni in divisa estera	6 gg. lavorativi per le seguenti divise: CHF DKK GBP NOK SEK USD 10 gg. lavorativi per le altre divise, salvo rettifica di valuta in caso di incasso particolarmente ritardato. (cambio determinato secondo l'andamento del mercato per le divise extra UE)
- assegni in Euro	tratti su banche italiane 2 gg. lavor. FOREX + 1 fisso tratti su banche estere 7 gg. lavorativi se tratti sui seguenti paesi: Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Lussemburgo, Olanda, Regno Unito, Spagna e Svizzera. 10 gg. lavorativi se tratti su altri paesi, salvo rettifica di valuta in caso di incasso particolarmente ritardato

VALUTE DI PRELEVAMENTO

A mezzo assegno euro	Data emissione
A mezzo carta bancomat	Data prelevamento
A mezzo assegno in divisa (**)	Data emissione

TERMINI DI NON STORNABILITA'

Assegni bancari a carico di altre banche	7 giorni lavorativi successivi alla negoziazione
Assegni circolari a carico di altre banche	7 giorni lavorativi successivi alla negoziazione

La Banca si riserva di prorogare i termini indicati solo in presenza di cause di forza maggiore, ivi compresi gli scioperi del personale, verificatesi presso la ns. banca e/o presso corrispondenti, anche non bancari. Di tale proroga la Banca dà pronta notizia alla clientela, anche mediante comunicazioni impersonali (cartelli, moduli, prestampati).

RECESSO E RECLAMI**RECESSO**

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Ciascuna delle parti - salvo diverso accordo - ha il diritto di esigere l'immediato pagamento di tutto quanto sia comunque dovuto nonché di recedere in qualsiasi momento, con preavviso di un giorno, dal contratto di conto corrente e dalla inerente convenzione di assegno dandone comunicazione scritta all'altra parte. In caso di recesso da parte del correntista, questi ha l'obbligo di restituire alla banca i moduli di assegno non utilizzati ("Con la cessazione della convenzione d'assegno o del rapporto di conto corrente i moduli non utilizzati devono essere restituiti alla banca").

Caso a parte è il fido in conto corrente: se l'apertura di credito è a tempo determinato, il correntista deve eseguire alla scadenza il pagamento di quanto da lui dovuto per capitali, interessi, spese, imposte, tasse ed ogni altro accessorio, anche senza una espressa richiesta della banca; la banca ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento all'apertura di credito, anche se concessa a tempo determinato, nonché di ridurla o di sospenderla.

Per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al correntista per iscritto oppure a mezzo lettera raccomandata un preavviso non inferiore a 1 (uno) giorno. Se il correntista è un "consumatore", la Banca può recedere, anche nel caso di apertura di credito a tempo determinato, senza preavviso in qualsiasi momento, se vi è un giustificato motivo.

La stessa facoltà di recesso ha il cliente con effetto di chiusura dell'operazione mediante il pagamento di quanto dovuto; in ogni caso il recesso ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso.

TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

In caso di richiesta di chiusura del conto corrente da parte del Cliente, questi deve consegnare alla Banca i moduli di assegni non utilizzati, le carte di debito, le carte di credito emesse o garantite dalla Banca nonché ogni altra documentazione relativa ad ulteriori servizi accessori. La Banca si impegna a chiudere il conto in un tempo massimo di trenta giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta. Tale tempo deve essere aumentato dei giorni lavorativi necessari per il ricevimento dell'ultimo rendiconto da parte dell'emittente, in presenza di carta di credito, e dei giorni lavorativi necessari per il ricevimento del rendiconto successivo alla chiusura dei servizi Telepass e Viacard, ove presenti, da parte di Società Autostrade.

In caso di richiesta incompleta o irregolare, i termini indicati inizieranno a decorrere dal perfezionamento della richiesta.

RECLAMI

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca, anche per lettera raccomandata A/R (Banca Popolare di Roma - UFFICIO RECLAMI - Via Leonida Bissolati, 40 - 00187 Roma) o per via telematica (direzione.generale@popolareroma.it). La Banca deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. Resta ferma la possibilità per il Cliente e per la Banca di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

Il Cliente può - singolarmente o in forma congiunta con la Banca - attivare una procedura di conciliazione finalizzata al tentativo di trovare un accordo. Questo tentativo sarà eseguito dall'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie ADR (www.conciliatorebancario.it). Resta ferma la possibilità di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo.

**Il cliente ha diritto ad accedere al Programma Family che da diritto a sconti su prodotti e servizi.
Per maggiori informazioni si veda il modulo "informazioni al cliente dello specifico Programma Family".**

LEGENDA DELLE PRINCIPALI NOZIONI DELL'OPERAZIONE

Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.
Consumatore	Persona fisica che opera sul conto corrente per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
Saldo contabile	Saldo risultante dalla mera somma algebrica delle singole scritture dare/avere in cui sono ricompresi importi non ancora giunti a maturazione
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extrafido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile. - Sconfinamenti extra-fido: indipendentemente dal numero delle operazioni in scoperto autorizzate, se a fine giornata il saldo del conto è superiore rispetto al fido concesso, viene rilevato lo sconfinamento. - Sconfinamenti in assenza di fido: indipendentemente dal numero di operazioni in scoperto (ossia operazioni che portano a debito il saldo contabile), se a fine giornata il saldo del conto è in dare.
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese di tenuta conto	Sono le spese per ogni liquidazione trimestrale delle competenze
Spese concessione sconfino	Spesa applicata in caso di sconfinamento e/o utilizzo oltre le linee di fido accordate
Spese invio comunicazioni	Spese per l'invio della corrispondenza e/o di contabili e/o comunicazioni varie
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti in conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.
Termini di disponibilità economica	Numero di giorni lavorativi successivi alla data di negoziazione degli assegni decorsi i quali il cliente può utilizzare gli importi relativi
Termini di non stornabilità	Numero dei giorni lavorativi successivi alla data di negoziazione, decorsi i quali, in mancanza di comunicazione al versante, i titoli si presumono pagati. Dopo tale periodo il cliente cessionario può rifiutare l'addebito di un assegno insoluto, salvo le cause di forza maggiore che potrebbero intervenire in modifica ai suddetti termini.